



ORIGINALE

Mod_fdg_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI
CONFISCATI

SERVIZIO: SERVIZIO BENI CONFISCATI

ASSESSORATO: ALLA POLIZIA MUNICIPALE E ALLA LEGALITA'

SG: 164 del 29/04/2024

DGC: 189 del 29/04/2024

Cod. allegati: //

Proposta di deliberazione prot. n° 2

del 26/04/2024

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 155

OGGETTO: Individuazione del progetto di riuso sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 159/2011, siti in via dei Tribunali n. 30, via dei Tribunali n. 221, via San Gregorio Armeno n. 28, via Foria n. 130, via Foria n. 178, via Petrarca n. 50, vico Piedigrotta n. 51, via Carlo de Marco n. 90, vicolo Solitaria n. 10. Avvio delle procedure a evidenza pubblica di assegnazione in concessione d'uso gratuito degli immobili destinati a finalità sociali.

Il giorno 02/05/2024, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO
(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca FELLA TRAPANESE

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Funzionario titolare di incarico
di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alla Polizia Municipale e alla Legalità

Premesso che

- a seguito della emanazione della L. 31 Maggio 1965 n. 575 s.m.i. e, da ultimo, del D. Lgs. n. 159/2011 - Nuovo Codice Antimafia - i Comuni sono tra i destinatari dei beni immobili confiscati alle mafie;
- in particolare, l'art. 48 comma 3 lett. c) del Codice Antimafia, prevede che i beni immobili confiscati vengano trasferiti, per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del Comune ove l'immobile è sito, entrando a far parte del patrimonio indisponibile dell'Ente;
- l'ente territoriale può amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione d'uso gratuito, e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modificazioni;

Premesso, altresì, che

- il Comune di Napoli, in conformità alle finalità del Codice Antimafia, promuove la valorizzazione ed il riutilizzo dei beni immobili confiscati entrati a far parte del proprio patrimonio indisponibile come strumento di promozione e rafforzamento della cultura della legalità, della giustizia sociale, della solidarietà e per sostenere l'integrazione sociale e lavorativo;

Considerato che

- l'immobile sito in via dei Tribunali n. 30, individuato al Catasto Fabbricati di Napoli – sez. SLO, foglio 1, particella n. 166, sub 3-4, confiscato alla criminalità organizzata è stato trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con disposizione dell'ANBSC n. 32712 del 13.07.2018;
- l'immobile sito in via dei Tribunali n. 221, individuato al Catasto Fabbricati di Napoli – sez. VIC, foglio 13, particella n. 472, sub 2, confiscato alla criminalità organizzata è stato trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con disposizione dell'ANBSC n. 45020 del 30.10.2020;
- l'immobile sito in via san Gregorio Armeno n. 28, individuato al Catasto Fabbricati di Napoli – sez. SLO, foglio 2, particella n. 202, sub 21, confiscato alla criminalità organizzata è stato trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con disposizione dell'ANBSC n. 21855 del 28.04.2017;
- l'immobile sito in via Foria n.130, individuato al Catasto Fabbricati di Napoli – sez. VIC, foglio 11, particella n. 434, sub 42, confiscato alla criminalità organizzata è stato trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con disposizione dell'ANBSC n. 22241 del 02.05.2017;
- l'immobile sito in via Foria n.178, individuato al Catasto Fabbricati di Napoli – sez. VIC, foglio 11, particella n. 325, sub 16, confiscato alla criminalità organizzata è stato trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con disposizione dell'ANBSC n. 25125 del 01.06.2018;
- il terreno sito in via Petrarca n. 50, individuato al Catasto Terreni di Napoli foglio 224,

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Maria Concetta

- particelle 40-975, confiscato alla criminalità organizzata è stato trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con disposizione dell'ANBSC n. 700 del 09.06.2010;
- l'immobile sito in Vico Piedigrotta n. 51, individuato al Catasto Fabbricati di Napoli – sez. CHI, foglio 19, particella n. 213, sub 6, confiscato alla criminalità organizzata è stato trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con disposizione dell'ANBSC n. 1258 dell'11.1.2017;
 - l'immobile sito in via Carlo De Marco n.90, individuato al Catasto Fabbricati di Napoli – sez. SCA, foglio 16, particella n. 290, sub 8-9, confiscato alla criminalità organizzata è stato trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con disposizione dell'ANBSC n. 27486 del 20.6.2016;
 - l'immobile sito in vicolo Solitaria n.10, individuato al Catasto Fabbricati di Napoli – sez. SFE, foglio 3, particella n. 220, sub 27, confiscato alla criminalità organizzata è stato trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con disposizione dell'A.N.B.S.C n. 48256 del 15.11.2016;

Considerato, altresì, che

- con Deliberazione di Giunta Comunale n.238 del 24/05/2019 sono state approvate le nuove “Linee Guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli”;
- l'art 5 “Funzione di indirizzo” delle suddette “Linee Guida” prevede che, su proposta dell'Assessore con delega ai beni confiscati, vengano individuate, con Deliberazione di Giunta Comunale, le Aree di intervento per ciascun bene immobile confiscato alle mafie da assegnare tramite Avviso pubblico ai soggetti di cui all'art.48 co.3 lett. c) del D. Lgs. 159 e ss.mm.ii. e le relative finalità;

Preso atto che

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 01.03.2024 l'immobile sito in via San Gregorio Armeno n. 28 era stato inserito tra gli immobili da utilizzare per il Piano per il superamento dell'insediamento Rom di viale Resistenza;
- con mail, acquisita al protocollo del servizio Beni Confiscati con PG/2024/0324163, è pervenuta, ad opera dell'Associazione delle Botteghe di San Gregorio Armeno A.p.s., manifestazione di interesse all'utilizzo del predetto immobile per laboratori formativi di artigianato presepiale rivolti anche a giovani fragili;
- con mail, acquisita al protocollo del servizio Beni Confiscati con PG/2024/0324137, è pervenuta, ad opera dell'Associazione FAI Federazione delle Associazioni Antiracket ed Usura Italiane, manifestazione di interesse all'utilizzo di uno degli immobili siti in via Foria n.178 e in via Foria n.130 int.16 per l'assistenza alle vittime dei reati di estorsione e usura;
- con nota PG2024/344896 del 15.4.2024 l'Assessorato alle Politiche Giovanili ed al Lavoro, con il parere favorevole dell'Assessore alla Polizia Locale ed alla Legalità, ha manifestato interesse all'assegnazione per fini istituzionali del Servizio Politiche Giovanili del bene sito in Vico Piedigrotta n. 51;
- con nota PG2024/364967 del 19/4/2024 il Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza e Sostegno alla Genitorialità, ha manifestato interesse all'assegnazione del bene sito in Via Carlo De Marco n. 90 per la realizzazione di progetti socioeducativi in favore di minori e per iniziative di sostegno alla genitorialità;

Preso atto, altresì, che

come previsto dal citato articolo 5 delle Linee Guida, l'Assessore con delega ai beni confiscati, con riferimento agli immobili sopra elencati, dopo aver valutato i servizi e le attività di valenza sociale già esistenti sul territorio cittadino, considerata l'importanza delle tematiche oggetto delle manifestazioni di interesse sopra citate, anche in relazione al territorio nel quale i beni sono inseriti, ha proposto di attribuire agli immobili di cui sopra le destinazioni che seguono:

- immobile sito in via dei Tribunali n. 30, individuato al Catasto Fabbricati di Napoli – sez. SLO, foglio 1, particella n. 166, sub 3-4, confiscato alla criminalità organizzata, trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con disposizione dell'ANBSC n. 32712 del 13.07.2018

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Chique

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

area d'intervento sociale, progetto di riuso sociale: laboratori formativi di artigianato artistico;

- immobile sito in via dei Tribunali n. 221, individuato al Catasto Fabbricati di Napoli – sez. VIC, foglio 13, particella n. 472, sub 2, confiscato alla criminalità organizzata, trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con disposizione dell'ANBSC n. 45020 del 30.10.2020

area d'intervento sociale, progetto di riuso sociale: laboratori formativi di artigianato artistico;

- immobile sito in via San Gregorio Armeno n. 28, individuato al Catasto Fabbricati di Napoli – sez. SLO, foglio 2, particella n. 202, sub 21, confiscato alla criminalità organizzata, trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con disposizione dell'ANBSC n. 21855 del 28.04.2017, in considerazione della sua specifica posizione, nel cuore del luogo deputato per vocazione alle botteghe artigiane d'arte presepiale

area d'intervento sociale, progetto di riuso sociale: laboratori formativi per artigianato artistico presepiale;

- immobile sito in via Foria n.130, individuato al Catasto Fabbricati di Napoli – sez. VIC, foglio 11, particella n. 434, sub 42, confiscato alla criminalità organizzata, trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con disposizione dell'ANBSC n. 22241 del 02.05.2017

area d'intervento sociale, progetto di riuso sociale: assistenza alle vittime dei reati di estorsione e usura;

- immobile sito in via Foria n.178, individuato al Catasto Fabbricati di Napoli – sez. VIC, foglio 11, particella n. 325, sub 16, confiscato alla criminalità organizzata, trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con disposizione dell'ANBSC – n. 25125 del 01.06.2018

area d'intervento sociale, progetto di riuso sociale: promozione della cultura della legalità, azioni volte al sostegno delle vittime innocenti della criminalità;

- terreno sito in via Petrarca n. 50, individuato al Catasto Terreni di Napoli foglio 224, particella 40 - 975, confiscato alla criminalità organizzata, trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con disposizione dell'ANBSC n. 700 del 09.06.2010, in considerazione della zona di particolare pregio paesaggistico nel quale il terreno è inserito e delle attività volte all'inclusione sociale oggetto del progetto di riuso degli immobili limitrofi anch'essi confiscati

area d'intervento sociale progetto di riuso sociale: oasi di biodiversità inclusiva;

- immobile sito in Vico Piedigrotta n. 51, individuato al Catasto Fabbricati di Napoli – sez. CHI, foglio 19, particella n. 213, sub 6, confiscato alla criminalità organizzata, trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con disposizione dell'ANBSC n. 1258 dell'11.1.2017

area d'intervento fini istituzionali per attività afferenti al Servizio Politiche Giovanili, progetto di riuso: Centro Giovanile;

- immobile sito in via Carlo De Marco n.90, individuato al Catasto Fabbricati di Napoli – sez. SCA, foglio 16, particella n. 290, sub 8-9, confiscato alla criminalità organizzata, trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con disposizione dell'ANBSC n. 27486 del 20.6.2016

area d'intervento fini istituzionali per attività afferenti al Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza e Sostegno alla Genitorialità, progetto di riuso: realizzazione di progetti socioeducativi in favore di minori e per iniziative di sostegno alla genitorialità;

- immobile sito in vicolo Solitaria n.10, individuato al Catasto Fabbricati di Napoli – sez. SFE, foglio 3, particella n. 220, sub 27, confiscato alla criminalità organizzata, trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con disposizione dell'ANBSC n. 48256 del 15.11.2016,

area d'intervento sociale, progetto di riuso sociale: accoglienza e assistenza con attività a sostegno delle persone senza fissa dimora;

Ritenuto

di individuare, per gli immobili sopra indicati, le Aree di intervento così come proposte dall'Assessore con delega ai beni confiscati con gli specifici progetti di riuso sociale;

Preso atto che

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque



- ai sensi dell'articolo 51 comma 3 ter del D.Lgs.159/2011, qualora sussista un interesse di natura generale, l'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata può richiedere, senza oneri, i provvedimenti di sanatoria consentiti dalle vigenti disposizioni di legge delle opere abusivamente realizzate sui beni immobili che siano stati oggetto di confisca definitiva;
- l'Agenzia ha già autorizzato il Comune di Napoli a rilasciare i provvedimenti di sanatoria consentiti dalle vigenti disposizioni di legge delle opere abusivamente realizzate sui beni immobili confiscati alla criminalità organizzata;

Visto

- la L. 241/1990 e ss.mm.ii.- Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii., Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 – Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, l'art. 48, comma 3;
- il D.Lgs. 33/2013 Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 così come modificato dal DPR n. 81 del 13 gi.P.R. 62/2013 Regolamento ugno 2023;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24 aprile 2014 così come modificato, da ultimo, dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 01 marzo 2024;
- il Regolamento n. 679/2016 dell'Unione Europea in materia di trattamento dei dati personali e di privacy;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n.238 del 24.5.2019 di approvazione delle Nuove Linee guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli;
- gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2024-26, con Delibera di Giunta n. 124 del 12/04/2024 alla Sezione 2 – Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione – Sezione 2.3: Rischi corruttivi e trasparenza;
- la Disposizione del Direttore Generale del Comune di Napoli n.17 del 19/06/2023 avente ad oggetto: Definizione dell'articolazione della macrostruttura dell'ente, in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 31 maggio 2023, con cui è stato approvato il nuovo Regolamento degli Uffici e dei servizi e il nuovo organigramma del Comune di Napoli;
- il Decreto Sindacale n. 137 del 23/06/2023 avente ad oggetto il Conferimento all'Arch. Nunzia Ragosta dell'incarico di responsabile del Servizio Beni Confiscati incardinato nell'Area Edilizia Scolastica e Beni Confiscati;
- la Disposizione del Direttore Generale del Comune di Napoli n. 39 del 28/07/2023 avente ad oggetto l'attribuzione di funzioni all'Area Edilizia Scolastica e Beni Confiscati, in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 31 maggio 2023, con cui è stato approvato il nuovo Regolamento degli Uffici e dei Servizi e il nuovo organigramma del Comune di Napoli;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 24 gennaio 2024 avente ad oggetto deliberazione n. 476 del 07/12/2023 di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2024/2026;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 09 aprile 2024 di approvazione del Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026;

Ritenuto, altresì, che

ricorrano i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e, nel caso specifico, la necessità di prevenire occupazioni abusive ed atti vandalici in danno degli immobili acquisiti al patrimonio indisponibile del comune di Napoli inserendoli, al più presto, in percorsi di valorizzazione, per i quali motivi è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza;

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO BENI CONFISCATI

arch. Nunzia Ragosta



Con voti UNANIMI,

DELIBERA

1. Individuare, per gli immobili confiscati alla criminalità organizzata di seguito indicati, le aree di intervento specificate, precisamente:

- immobile sito in via dei Tribunali n. 30, individuato al Catasto Fabbricati di Napoli – sez. SLO, foglio 1, particella n. 166, sub 3-4, confiscato alla criminalità organizzata, trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con disposizione dell'ANBSC n. 32712 del 13.07.2018

area d'intervento sociale, progetto di riuso sociale: laboratori formativi di artigianato artistico;

- immobile sito in via dei Tribunali n. 221, individuato al Catasto Fabbricati di Napoli – sez. VIC, foglio 13, particella n. 472, sub 2, confiscato alla criminalità organizzata, trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con disposizione dell'ANBSC n. 45020 del 30.10.2020

area d'intervento sociale, progetto di riuso sociale: laboratori formativi di artigianato artistico;

- immobile sito in via San Gregorio Armeno n. 28, individuato al Catasto Fabbricati di Napoli – sez. SLO, foglio 2, particella n. 202, sub 21, confiscato alla criminalità organizzata, trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con disposizione dell'ANBSC n. 21855 del 28.04.2017

area d'intervento sociale, progetto di riuso sociale: laboratori formativi per artigianato artistico presepiale;

- immobile sito in via Foria n.130, individuato al Catasto Fabbricati di Napoli – sez. VIC, foglio 11, particella n. 434, sub 42, confiscato alla criminalità organizzata, trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con disposizione dell'ANBSC n. 22241 del 02.05.2017

area d'intervento sociale, progetto di riuso sociale: assistenza alle vittime dei reati di estorsione e usura;

- immobile sito in via Foria n.178, individuato al Catasto Fabbricati di Napoli – sez. VIC, foglio 11, particella n. 325, sub 16, confiscato alla criminalità organizzata, trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con disposizione dell'ANBSC – n. 25125 del 01.06.2018

area d'intervento sociale, progetto di riuso sociale: promozione della cultura della legalità, azioni volte al sostegno delle vittime innocenti della criminalità;

- terreno sito in via Petrarca n. 50, individuato al Catasto Terreni di Napoli foglio 224, particella 40 - 975, confiscato alla criminalità organizzata, trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con disposizione dell'ANBSC n. 700 del 09.06.2010, in considerazione della zona di particolare pregio paesaggistico nel quale il terreno è inserito e delle attività volte all'inclusione sociale oggetto del progetto di riuso degli immobili limitrofi anch'essi confiscati

area d'intervento sociale progetto di riuso sociale: oasi di biodiversità inclusiva;

- immobile sito in Vico Piedigrotta n. 51, individuato al Catasto Fabbricati di Napoli – sez. CHI, foglio 19, particella n. 213, sub 6, confiscato alla criminalità organizzata, trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con disposizione dell'ANBSC n. 1258 dell'11.1.2017

area d'intervento fini istituzionali per attività afferenti al Servizio Politiche Giovanili, progetto di riuso: Centro Giovanile;

- immobile sito in via Carlo De Marco n.90, individuato al Catasto Fabbricati di Napoli – sez. SCA, foglio 16, particella n. 290, sub 8-9, confiscato alla criminalità organizzata, trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con disposizione dell'ANBSC n. 27486 del



20.6.2016

area d'intervento fini istituzionali per attività afferenti al Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza e Sostegno alla Genitorialità, progetto di riuso: realizzazione di progetti socioeducativi in favore di minori e per iniziative di sostegno alla genitorialità;

- immobile sito in vicolo Solitaria n.10, individuato al Catasto Fabbricati di Napoli – sez. SFE, foglio 3, particella n. 220, sub 27, confiscato alla criminalità organizzata, trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con disposizione dell'ANBSC n. 48256 del 15.11.2016,

area d'intervento sociale, progetto di riuso sociale: accoglienza e assistenza con attività a sostegno delle persone senza fissa dimora;

2. Demandare al Servizio Beni Confiscati, in relazione agli immobili confiscati con le aree di intervento sociale sopra specificate, l'avvio delle procedure a evidenza pubblica di assegnazione, in concessione d'uso gratuito ai sensi dell'art.48 del D.Lgs.n.159/2011; demandare al competente Servizio dell'Area Patrimonio, in relazione agli immobili con le aree di intervento istituzionali sopra specificate, i consequenziali adempimenti di competenza per l'assegnazione ai servizi indicati.

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

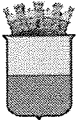
L'Assessore alla Polizia Municipale e alla Legalità
pref. Antonio De Jesu

La Dirigente del Servizio Beni Confiscati
arch. Nunzia Ragosta

VISTO: Il Responsabile dell'Area Edilizia scolastica e Beni Confiscati

arch. Alfonso Ghezzi

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 02 DEL 26.3.2024 AVENTE AD OGGETTO: Individuazione del progetto di riuso sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 159/2011, siti in via dei Tribunali n. 30, via dei Tribunali n. 221, via San Gregorio Armeno n. 28, via Foria n. 130, via Foria n. 178, via Petrarca n. 50, vico Piedigrotta n. 51, via Carlo de Marco n. 90, vicolo Solitaria n. 10. Avvio delle procedure a evidenza pubblica di assegnazione in concessione d'uso gratuito degli immobili destinati a finalità sociali.

Il Dirigente del Servizio Beni Confiscati..... esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

favorevole.....

Addì, 26/04/2024.....

IL DIRIGENTE

[Firma].....

Proposta pervenuta all'Area Ragioneria il 29.04.2024..... e protocollata con il n. 009/2024/189.....;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

1/2.....

Addì, 28/4/24.....

IL RAGIONIERE GENERALE

[Firma].....

Deliberazione di G. C. n. del composta da n. pagine progressivamente numerate,

☐ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.



Area Ragioneria
Servizio Gestione Bilancio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1 D.LGS. 267/2000- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE – PROT. N. 2 DEL 26-04-2024 – (DGC/2024/189 DEL 29-04-2024) – Servizio Beni Confiscati – Area Edilizia Scolastica e Beni Confiscati

Visto l'art.5 delle linee guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, approvate con la deliberazione di giunta Comunale n.238 del 24.05.2019.

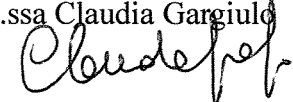
Con la presente proposta si individuano le aree di intervento sociale cui destinare gli immobili confiscati, così come riportati nel provvedimento .

Si demanda al Servizio proponente l'avvio delle procedure ad evidenza pubblica di assegnazione dei suddetti immobili in concessione d'uso gratuito, ai sensi dell'art. 48 comma 3) del D.lgs n. 159/2011 .

Tanto premesso, si rappresenta che le spese derivanti dalla concessione a titolo gratuito degli immobili sono a carico del comodatario, secondo quanto disposto dall'art. 14 comma 3) delle Linee Guida.

Con le precisazioni sopra indicate, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 29.04.2024

Il Ragioniere Generale
dott.ssa Claudia Gargiulo
Per 

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 2 DEL 26.4.2024
SERVIZIO BENI CONFISCATI
PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 29.4.2024
SG 164 – individuazione area intervento per beni confiscati

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intende individuare le aree di intervento per alcuni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio comunale, demandando al Servizio Beni Confiscati l'avvio delle procedure a evidenza pubblica per la loro concessione d'uso gratuito.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Nella parte narrativa la dirigenza riferisce del trasferimento dei beni oggetto del presente provvedimento con distinti provvedimenti dell'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, emessi nel periodo 2016-2020.

Viene, inoltre, dichiarato che *“l'Agenzia ha già autorizzato il Comune di Napoli a rilasciare i provvedimenti di sanatoria consentiti dalle vigenti disposizioni di legge delle opere abusivamente realizzate sui beni immobili confiscati alla criminalità organizzata”*.

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

Nel parere di regolarità contabile, viene rimarcato che *“le spese derivanti dalla concessione a titolo gratuito degli immobili sono a carico del comodatario, secondo quanto disposto dall'art. 14 comma 3) delle Linee Guida.”*

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D. Lgs. 159/2011, *“I beni immobili sono: [...] c) trasferiti per finalità istituzionali o sociali ovvero economiche, con vincolo di reimpiego dei proventi per finalità sociali, in via prioritaria, al patrimonio indisponibile del comune ove l'immobile è sito [...] Gli enti territoriali [...] possono amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato [...] o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza [...], nonché alle associazioni di protezione ambientale [...] ad altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, e agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti nonché agli Enti parco nazionali e regionali. La convenzione disciplina la durata, l'uso del bene, le modalità di controllo sulla sua utilizzazione, le cause di risoluzione del rapporto e le modalità del rinnovo. [...] Se entro due anni l'ente territoriale non ha provveduto all'assegnazione o all'utilizzazione del bene, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi. [...]”*

- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Il provvedimento si richiama alle Linee guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati, approvate con deliberazione di G.C. n. 238/2019; in tale documento sono indicate le finalità di destinazione ammissibili dei beni confiscati alle mafie (finalità istituzionali, sociali e di emergenza abitativa).

Per i beni oggetto del provvedimento sono individuate le due seguenti aree di intervento: finalità istituzionali e finalità sociali. Si richiamano, pertanto, le citate Linee guida, con particolare riferimento ai seguenti articoli:

- l'art. 2: *“I beni immobili confiscati alle mafie, trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, sono utilizzati esclusivamente per le finalità di seguito riportate: a) istituzionale; b) sociale: [...] Le aree di intervento sono relative a progettualità in favore di Giovani, Anziani, Minori, Disabili, Immigrati, Senza fissa Dimora, Donne, Responsabilità Familiari, Vittime di violenza, Salute Mentale, Legalità, Accesso al lavoro e, comunque, attività di interesse socialmente rilevanti, quali attività culturali/artistiche e sportive; c) emergenza abitativa.”*;
- l'art. 5, comma 2: *“Con Deliberazione di Giunta Comunale vengono individuati: i beni da destinare a finalità istituzionale con l'indicazione del Servizio comunale richiedente. In tal caso, l'Area Patrimonio assegna il bene al Servizio comunale richiedente per l'utilizzo stabilito; i beni da destinare a finalità sociale, da assegnare tramite Avviso pubblico ai soggetti di cui all'art.48 co. 3 lett. c) del D. Lgs. 159 e ss.mm.ii con l'indicazione delle relative aree di intervento. In tal caso, il Servizio competente in materia di beni confiscati avvia le necessarie procedure”*

L'art. 5 delle citate Linee guida demanda all'Assessore con delega ai beni confiscati la funzione di indirizzo, da esercitare mediante proposta alla Giunta delle specifiche finalità d'uso di ciascun immobile. Compete, quindi, alla Giunta Comunale l'individuazione dei *“beni da destinare a finalità sociale, da assegnare tramite Avviso pubblico ai soggetti di cui all'art. 48 co.3 lett. c) del D. Lgs. 159 e ss.mm.ii con l'indicazione delle relative aree di intervento. In tal caso, il Servizio competente in materia di beni confiscati avvia le necessarie procedure”*. Compete, invece, alla dirigenza l'azione amministrativa conseguenziale all'adozione del presente provvedimento.

- CONSIDERAZIONI FINALI

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque

Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il 02/05/2024 14:01
Seriale Certificato: 23084930
Valido dal 10/08/2021 al
10/08/2024
InfoCert Firma Qualificata 2

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco

Deliberazione di G. C. n. 155 del 02/05/2024 composta da n. 12 pagine progressivamente numerate,

☐ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 7/5/2024 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione